



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ORTF02000D: I.T.I. "OTHOCA"

Scuole associate al codice principale:

ORTF02001E: I.T.I. ALES

ORTF02050V: I.T.I. "OTHOCA" CORSO SERALE





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

1. Gli esiti e le valutazioni finali degli studenti sono nel complesso positivi, in considerazione dei livelli di competenza degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado. 2. Gli



abbandoni del percorso formativo sono concentrati perlopiù nelle classi prime (studenti che si iscrivono per assolvere l'obbligo scolastico), così come i trasferimenti in uscita (attribuibili spesso ad una scelta non adeguatamente ponderata nella fase di transizione tra la scuola secondaria inferiore e superiore). 3. Gli esiti e le valutazioni conseguiti dagli studenti in uscita sono positivi, anche se si collocano nelle fasce di punteggio medie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Benchè gli esiti della scuola nelle prove INVALSI non siano sempre soddisfacenti, sono comunque superiori rispetto al dato regionale ed in alcuni casi a quello nazionale. Non si rileva una significativa variabilità tra le classi, ma permangono differenze tra i diversi ordini e indirizzi di



studio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua tutte le strategie e promuove tutte le iniziative necessarie all'acquisizione delle competenze chiave europee. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli di competenza in relazione alle competenze sociali e civiche, imprenditoriali e alle competenze digitali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Una buona percentuale di diplomati dell'Istituto prosegue gli studi all'Università e raggiunge risultati positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno



di Università e superiore ai riferimenti regionali e nazionali, nella macro area sanitaria. La quota degli studenti diplomati e occupati, con varie tipologie contrattuali, è positiva, in relazione allo sviluppo del tessuto economico del territorio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

1. La scuola ha elaborato il proprio curricolo di Istituto a partire dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle Linee guida per gli istituti tecnici. 2. Sono stati delineati i profili di competenza disciplinari e trasversali per i vari anni di corso. 3. Le attività e i progetti, che concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa, sono stati inseriti nel PTOF e sono corredati di obiettivi e abilità/competenze da raggiungere. 4. All'interno dei Dipartimenti disciplinari, sono presenti referenti di Dipartimento. 5. I docenti si confrontano sui temi della progettazione didattica e della valutazione degli studenti ed elaborano strumenti di progettazione comuni delle unità di apprendimento. 6. I docenti utilizzano strumenti di valutazione condivisi ed effettuano alcune prove strutturate comuni, per la rilevazione degli apprendimenti e la progettazione di interventi specifici. 7. I criteri di valutazione adottati dai docenti sono uniformi e chiaramente esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa triennale dell'Istituto. 8. Gli esiti della valutazione degli studenti sono utilizzati per la progettazione degli interventi di recupero e/o potenziamento delle competenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

1. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. 2. I laboratori e le dotazioni tecnologiche sono accessibili a tutti gli studenti dell'Istituto e funzionali alle attività laboratoriali previste nei vari indirizzi di studio. 3. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e diversificate nelle classi e favorisce l'acquisizione delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività specifiche. 4. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e le relazioni interpersonali sono generalmente positive. 5. I conflitti con gli studenti sono generalmente gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

1. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono generalmente efficaci. 2. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. 3. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



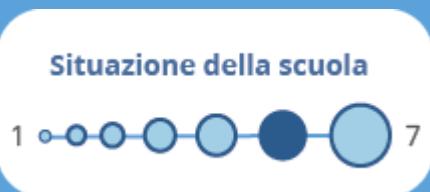
Motivazione dell'autovalutazione

1. La scuola realizza diverse attività di transizione e in continuità da un ordine di scuola all'altro. 2. Le attività di orientamento in entrata coinvolgono anche le famiglie e sono finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. 3. La scuola partecipa alle attività di orientamento in uscita organizzate dalle Università e realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. 4. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. 5. La scuola ha stipulato convenzioni con numerosi enti pubblici, imprese ed associazioni del territorio. 6. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e le attività connesse sono costantemente monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

1. La scuola ha definito chiaramente la propria missione e visione (all'interno del PTOF) e le ha condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. 2. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. 3. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. 4. L'allocazione delle spese nel Programma annuale trova rispondenza con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. 5. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo proficuo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

1. La scuola realizza iniziative formative di qualità rispondenti ai bisogni formativi del personale. 2. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e della disponibilità dei docenti. 3. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti; la maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

1. La scuola partecipa a reti di formazione, collabora con le istituzioni presenti nel territorio e si confronta con le realtà economiche della provincia. 2. Si realizzano numerose e adeguate iniziative e momenti di confronto rivolti ai genitori.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Incremento del successo scolastico degli studenti

TRAGUARDO

Diminuzione dell'abbandono scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio dei livelli di impegno e motivazione degli studenti, al fine di attivare interventi mirati e coordinati, atti a prevenire l'abbandono scolastico e recuperare eventuali difficoltà e/o disagi degli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione uniforme dei percorsi disciplinari e interdisciplinari (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione)
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Ricerca strumenti e soluzioni per ridurre il numero degli studenti per gruppo classe.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le occasioni di riflessione e condivisione sulla necessità del rispetto delle regole.
6. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere maggiormente, nella progettazione e realizzazione delle attività di inclusione, tutti gli studenti e i docenti curricolari in genere, le famiglie, gli enti locali e le associazioni del territorio.
7. **Inclusione e differenziazione**
Estendere l'uso di metodologie didattiche e delle nuove tecnologie che prevedano percorsi in forma di laboratorio e la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere attività di recupero e potenziamento in orario curricolare.
9. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare ulteriormente la promozione di attività curricolari ed extra curricolari (sportive, teatrali, musicali), finalizzate ad incrementare i livelli di socializzazione e a valorizzare le competenze degli studenti.
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare il raccordo e incrementare le attività in continuità con la scuola secondaria inferiore, attraverso la definizione di un protocollo operativo, anche ai fini di una più ottimale composizione delle classi.
11. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi di orientamento dedicati specificatamente alla comprensione di sé e dei propri



- interessi (potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita).
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare più diffusamente la formazione dei docenti (didattiche innovative; curriculum, progettazione e valutazione per competenze).
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare il personale docente e ATA competente ad assumere ruoli o incarichi che non siano strettamente inerenti i compiti del proprio profilo professionale.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e la condivisione di strategie, strumenti e materiali didattici.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le occasioni di partecipazione alla vita scolastica e di incontro con le famiglie (attivazione di ulteriori iniziative dedicate alle famiglie).



PRIORITÀ

Incremento del livello di preparazione degli studenti

TRAGUARDO

Diminuzione degli esiti negativi nelle discipline comuni e di indirizzo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione uniforme dei percorsi disciplinari e interdisciplinari (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio dei percorsi dell'istituto tecnico e del liceo, al fine di innovare costantemente l'offerta formativa e di adeguarla alle esigenze provenienti dagli studenti e dalle famiglie, dal mondo del lavoro, dall'Università e dall'IFTS.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le occasioni di riflessione e condivisione sulla necessità del rispetto delle regole.
5. **Inclusione e differenziazione**
Estendere l'uso di metodologie didattiche e delle nuove tecnologie che prevedano percorsi in forma di laboratorio e la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.



6. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere attività di recupero e potenziamento in orario curricolare.
7. **Continuità e orientamento**
Predisporre la certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti nelle esperienze dei Percorsi per le competenze e per l'orientamento.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare più diffusamente la formazione dei docenti (didattiche innovative; curriculum, progettazione e valutazione per competenze).
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare il personale docente e ATA competente ad assumere ruoli o incarichi che non siano strettamente inerenti i compiti del proprio profilo professionale.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e la condivisione di strategie, strumenti e materiali didattici.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le occasioni di partecipazione alla vita scolastica e di incontro con le famiglie (attivazione di ulteriori iniziative dedicate alle famiglie).
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le relazioni con gli enti locali e le aziende del territorio, attraverso l'ampliamento e il consolidamento della rete di collaborazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Acquisizione di un adeguato livello di conoscenze e competenze, utili ad affrontare la risoluzione di problemi e compiti di realtà

TRAGUARDO

Adeguamento ai livelli nazionali degli esiti conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione uniforme dei percorsi disciplinari e interdisciplinari (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Estendere l'uso di metodologie didattiche e delle nuove tecnologie che prevedano percorsi in forma di laboratorio e la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.
5. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere attività di recupero e potenziamento in orario curricolare.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare più diffusamente la formazione dei docenti (didattiche innovative; curricolo, progettazione e valutazione per competenze).
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e la condivisione di strategie, strumenti e materiali didattici.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le occasioni di partecipazione alla vita scolastica e di incontro con le famiglie (attivazione di ulteriori iniziative dedicate alle famiglie).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave a conclusione dei percorsi individualizzati, in attività informali e non formali.

TRAGUARDO

Individuazione di modalità e criteri condivisi per la certificazione dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nelle competenze chiave, in attività formali, informali e non formali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione uniforme dei percorsi disciplinari e interdisciplinari (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Estendere l'uso di metodologie didattiche e delle nuove tecnologie che prevedano percorsi in forma di laboratorio e la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.
5. **Continuità e orientamento**
Predisporre la certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti nelle esperienze dei Percorsi per le competenze e per l'orientamento.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare più diffusamente la formazione dei docenti (didattiche innovative; curricolo, progettazione e valutazione per competenze).
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare il personale docente e ATA competente ad assumere ruoli o incarichi che non siano strettamente inerenti i compiti del proprio profilo professionale.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e la condivisione di strategie, strumenti e materiali didattici.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le relazioni con gli enti locali e le aziende del territorio, attraverso l'ampliamento e il consolidamento della rete di collaborazione.



PRIORITÀ

Acquisizione di un metodo di studio efficace, mediante l'attivazione di iniziative dedicate allo sviluppo della competenza chiave "imparare ad apprendere".

TRAGUARDO

Potenziamento delle iniziative efficaci volte all'acquisizione della competenza chiave "imparare ad apprendere".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione uniforme dei percorsi disciplinari e interdisciplinari (individuazione dei nuclei tematici, rubrica delle competenze attese, tipologia di prove, scheda per la valutazione e la certificazione)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere ed in uscita
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Ricerca strumenti e soluzioni per ridurre il numero degli studenti per gruppo classe.
5. **Inclusione e differenziazione**
Estendere l'uso di metodologie didattiche e delle nuove tecnologie che prevedano percorsi in forma di laboratorio e la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.
6. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere attività di recupero e potenziamento in orario curricolare.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare più diffusamente la formazione dei docenti (didattiche innovative; curricolo, progettazione e valutazione per competenze).
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e la condivisione di strategie, strumenti e materiali didattici.







Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziamento dell'attività di monitoraggio dei risultati degli studenti a distanza, al fine di programmare efficacemente l'offerta formativa, le attività didattiche curriculari ed extra-curriculari, di PCTO e di orientamento

TRAGUARDO

Individuazione di efficaci modalità di monitoraggio dei risultati degli studenti a distanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio dei percorsi dell'istituto tecnico e del liceo, al fine di innovare costantemente l'offerta formativa e di adeguarla alle esigenze provenienti dagli studenti e dalle famiglie, dal mondo del lavoro, dall'Università e dall'IFTS.
2. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere maggiormente, nella progettazione e realizzazione delle attività di inclusione, tutti gli studenti e i docenti curriculari in genere, le famiglie, gli enti locali e le associazioni del territorio.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Estendere forme di monitoraggio standardizzate a tutte le attività svolte.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare più diffusamente la formazione dei docenti (didattiche innovative; curricolo, progettazione e valutazione per competenze).
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le relazioni con gli enti locali e le aziende del territorio, attraverso l'ampliamento e il consolidamento della rete di collaborazione.

